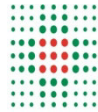


Anziani di e-Care e banca dati fragilità

*Cristina Malvi
Davide Medici
Distretto Città di Bologna*



Non autosufficienti

0,6 %

1.160 - 80-100%

Fragili

4,3 %

8.900 - 50-80%

9,3 %

19.000 - 30-50%

Active ageing

25,5 %

52.500 - 14-30%

60,4 %

124.600 - 0-14%



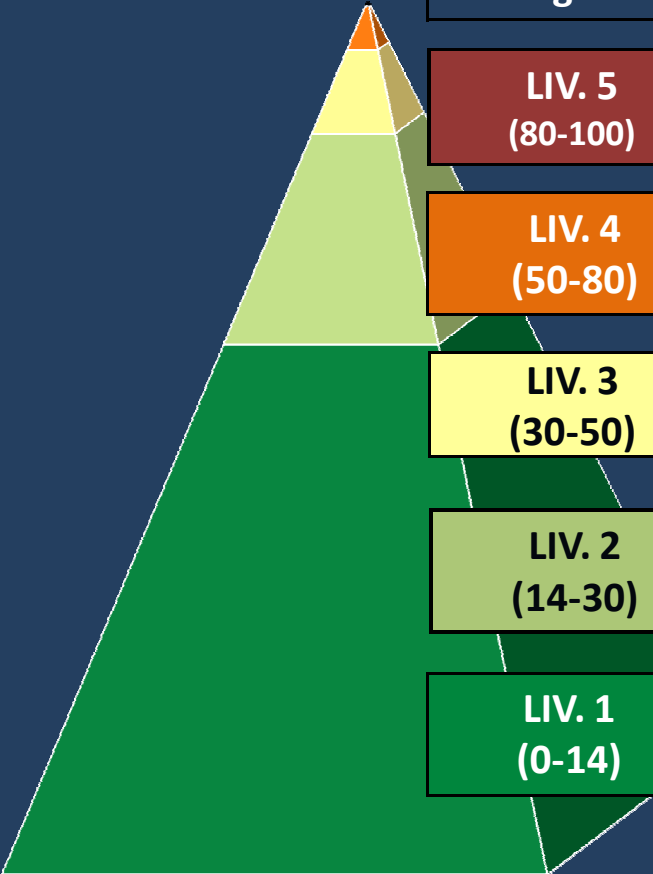
Azienda USL di Bologna La piramide della fragilità
Anziani residenti in provincia di Bologna > 65 anni

Anziani di e-Care e banca dati fragilità

- Schede di valutazione dei progetti (Anno **2013**)
- Selezionato un Campione di 5 progetti (su 26)
- Nominativi dei partecipanti alle iniziative e dei volontari che hanno organizzato gli eventi (**174** anziani su 1089)

Abbiamo incrociato il loro livello di fragilità* con i progetti a cui hanno partecipato (anche come volontari)

*Classe (da 1 a 5) che **stima il rischio** di incorrere in un evento negativo di salute nell'anno successivo la rilevazione. Si ottiene assemblando **informazioni di carattere demografico, sociale e sanitario** che vengono "soppesate" da un **algoritmo** che fornisce come risultato un indice (da 1 a 100) che consente la suddivisione in 5 classi.



Indice di fragilità	N. anziani	%	Attivi	Coinvolti	% coinvolti
LIV. 5 (80-100)	4	2,3		4	2,5
LIV. 4 (50-80)	7	4		7	4,5
LIV. 3 (30-50)	22	12,6		22	14
LIV. 2 (14-30)	57	32,8	1	56	35,7
LIV. 1 (0-14)	84	48,3	16	68	43,8

Rapporto livello fragilità anziani coinvolti/tipologia progetto

tipo progetto	Socializzazione	Supporto Socializzazione	Socializzazione Formazione informazione	Supporto Socializzazione Formazione informazione
Livello di fragilità				
5	0,0%	9,3%	0,0%	0,0%
4	5,9%	7,0%	6,0%	0,0%
3	11,8%	23,3%	16,0%	3,1%
2	35,3%	27,9%	28,0%	39,1%
1	47,1%	32,6%	50,0%	57,8%

Rapporto livello fragilità anziani coinvolti/presenza ente istituzionale

Livello di fragilità	Istituzione coinvolta	
	si	no
5	0,0%	3,8%
4	4,3%	3,8%
3	10,1%	14,3%
2	42,0%	26,7%
1	43,5%	51,4%

In sintesi

- Le associazioni - anche le piccole - rispondono adeguatamente al tipo di mandato dichiarato nel progetto:
 - le attività di supporto coinvolgono gli anziani più fragili;
 - le attività più articolate interessano le fasce meno fragili (invecchiamento attivo)
- Quando è coinvolto l'ente istituzionale sono maggiormente coinvolti gli anziani di fascia medio-bassa di fragilità (prevenzione)
- Nel 2014 sarà possibile avere una analisi più precisa e dettagliata del funzionamento e delle potenzialità dei progetti.

Gruppi di lavoro a tema: azioni

NOMINARE un capogruppo che poi relazionerà

Nella progettazione discutere prima su:

- come avviene il reclutamento dei partecipanti fragili all'iniziativa
- come si costruisce la rete
- su cosa si basa l'organizzazione
- come si identificano coloro che promuovono a mandano avanti l'iniziativa attivamente
- strumenti utili fra quelli forniti a supporto del progetto

COMPILARE il progetto al PC secondo la traccia fornita

Gruppi di lavoro a tema: 4

1. INTERCULTURA/INTERGENERAZIONALITÀ (tutor:
Sabrina)
2. SOSTEGNO ALLA FRAGILITÀ
(tutor: Annalisa)
3. SOCIALIZZAZIONE/ AFFIANCAMENTO
(tutor: Donatella)
4. PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO
(tutor: Davide)